



# MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

13 – 27 settembre 2024

## PRESIDENTE MELONI RICEVE DRAGHI A PALAZZO CHIGI

Il 18 settembre, Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha ricevuto a Palazzo Chigi l'ex Presidente Mario Draghi. Al centro del lungo colloquio, un confronto approfondito sul **"Rapporto sul futuro della competitività europea" presentato da Draghi**, che contiene secondo il Governo diversi importanti spunti, tra cui la necessità di un **maggiore impulso all'innovazione**, la questione demografica, l'approvvigionamento di materie prime critiche e il controllo delle catene del valore e, più in generale, la necessità che l'Europa preveda strumenti adatti a realizzare le sue ambiziose strategie - dal rafforzamento dell'industria della difesa fino alle doppie transizioni - senza escludere aprioristicamente nulla, compresa la possibilità di un nuovo debito comune.

**PROSSIMI PASSI:** N/A

(Fonti: [Governo](#))

## PRESIDENTE MELONI ALL'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA

Il 18 settembre, il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni è intervenuta nel corso **dell'assemblea generale di Confindustria**, esprimendo **ottimismo riguardo le prospettive di crescita** dell'Italia, e sottolineando che il +1% del PIL è "a portata di mano", in particolare dopo i primi due trimestri dell'anno. Ha quindi sottolineato l'importanza di proseguire con le riforme del governo, tra cui quelle del premierato, della giustizia e dell'autonomia.

Meloni ha inoltre criticato **l'approccio ideologico del green deal europeo**, avvertendo che la transizione ecologica non deve comportare la distruzione di interi settori industriali. Ha menzionato l'addio ai **motori endotermici nel 2035** come un esempio di una strategia sbagliata, evidenziando che la **decarbonizzazione non dovrebbe avvenire a scapito della deindustrializzazione**. Il Presidente Meloni ha infine ribadito la necessità di un dialogo onesto sull'efficacia delle politiche europee, per difendere la capacità industriale dell'Europa.

**PROSSIMI PASSI:** N/A

(Fonti: [Governo](#))

## DICHIARAZIONI DEL MINISTRO GIORGETTI SUL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO

Il 26 settembre, il **Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti** ha incontrato i sindacati a Palazzo Chigi per presentare il nuovo **Piano Strutturale di Bilancio (PSB)**. Nel corso dell'incontro, il Ministro ha spiegato che il Piano, di durata settennale, mira a contenere la **spesa annua media all'1,5%** e a correggere il saldo strutturale dello 0,5%, riducendo il debito sotto il 3% entro il 2026. Le priorità includono la **riduzione del cuneo fiscale, la riforma delle aliquote IRPEF, e il mantenimento della spesa sanitaria oltre l'1,5% del PIL**.

Inoltre, sono previsti interventi sui temi della giustizia, della pubblica amministrazione, **dell'ambiente imprenditoriale** e della lotta all'evasione fiscale, **senza ricorrere all'introduzione di nuove tasse sugli extraprofitti**. In generale, il Ministro ha delineato il quadro di un PSB prudente e responsabile, richiamando l'impegno del Governo a non aggravare il debito pubblico per le generazioni future.

Infine, stando alla prima bozza visibile del PSB, al fine di creare un contesto favorevole alla crescita dimensionale e migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (PMI), si prevede di introdurre **entro il 2027 una legge quadro organica** articolata che favorisca una serie di obiettivi. Primo fra tutti, **il passaggio generazionale all'interno delle imprese**, perché la prevalenza di imprese di piccole dimensioni a conduzione familiare espone il sistema produttivo a rischi significativi legati al fenomeno della transizione generazionale della proprietà aziendale in molti settori, inclusa l'agricoltura.

**PROSSIMI PASSI:** Il Piano Strutturale di Bilancio sarà presentato alle Camere subito dopo il Consiglio dei Ministri avvenuto nel corso di oggi, venerdì 27 settembre.  
(Fonti: [Ministero dell'Economia e delle Finanze](#))

## MINISTRO URSO ANTICIPA PIANO ITALIANO PER POLITICA INDUSTRIALE UE

Il 26 settembre, Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha partecipato al **Consiglio Competitività** dell'Unione Europea, tenutosi a **Bruxelles**. Nel suo intervento, il ministro ha presentato ai colleghi europei le linee guida della **proposta italiana per una nuova politica industriale europea**, in linea con le indicazioni del report Draghi, che sarà formulata in un **'non-paper'** con gli altri Paesi che condividono i contenuti della proposta italiana.

In coerenza con il report Draghi, Urso ha proposto l'istituzione di un **"Fondo per la Competitività"** a supporto di tutti i settori coinvolti nelle transizioni in atto. In questo contesto, l'Italia chiederà una semplificazione degli IPCEI (grandi progetti di interesse comune nell'ambito della ricerca) e la **creazione di un nuovo strumento di politica industriale pensato per rispondere alle esigenze delle PMI**.

Infine, Urso ha affrontato il tema del **miglioramento dell'ambiente imprenditoriale**. Tra le proposte figurano una **riduzione degli adempimenti normativi**, con un **taglio degli oneri legati al solo reporting superiore al 25%** rispetto a quanto suggerito dalla Commissione Europea; l'attuazione dei principi del **Pacchetto europeo per le PMI del 2023**; e la **promozione del marchio "Made in Europe"**, per privilegiare i prodotti europei negli appalti e nei bandi pubblici, questione rilevante anche per il governo francese.

**PROSSIMI PASSI:** N/A

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

## AL VIA LA NUOVA SABATINI CAPITALIZZAZIONE

Il 18 settembre, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con apposita circolare direttoriale, ha stabilito i **termini e le modalità di presentazione** delle domande per l'accesso e l'erogazione dei contributi riguardanti la **"Nuova Sabatini Capitalizzazione"**. La misura, che ha una dotazione finanziaria di **80 milioni di euro**, mira a sostenere la **capitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese** costituite in forma societaria, offrendo un contributo maggiorato per **investimenti** in macchinari, impianti, beni strumentali, attrezzature produttive, hardware, software e tecnologie digitali.

Le agevolazioni sono calcolate sugli **interessi di un finanziamento di cinque anni**, pari all'importo dell'investimento, con un tasso d'interesse annuo del **5% per micro e piccole imprese** e del **3,575% per medie imprese**. Le **domande di accesso** alle agevolazioni potranno essere presentate da parte delle PMI a partire **dal 1° ottobre 2024**.

**PROSSIMI PASSI:** N/A

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

## RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL FONDO IMPRESA FEMMINILE

Il 25 settembre, è stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il comunicato relativo al decreto del Ministero delle Imprese e del Ministero per le Pari Opportunità riguardo la **rimodulazione della dotazione finanziaria** destinata agli interventi del **Fondo impresa femminile** per l'attuazione dell'Investimento 1.2 **"Creazione di imprese femminili"** previsto dalla Missione 5 del PNRR.

**PROSSIMI PASSI:** N/A

(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#), [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

## MOZIONE DI AVS SU GENDER PAY GAP E PARITÀ DI GENERE

Il 18 settembre, l'On. **Francesca Ghirra** (AVS) ha presentato una mozione con la quale chiede al governo di adottare iniziative per contrastare **il gender pay gap**, favorire l'**occupazione femminile** e la **parità di genere** nel mondo del lavoro. In particolare, Ghirra ha sottolineato l'urgenza di una riforma volta a introdurre il **divieto assoluto di discriminazione salariale** e un **piano straordinario per l'occupazione femminile**.

Il 23 settembre, l'Aula ha avviato la discussione sulle linee generali della mozione, alla quale è intervenuta, fra gli altri, l'On. **Immacolata Zurzolo (Fdl)**. Nel suo intervento Zurzolo ha sottolineato i vari provvedimenti del governo Meloni per **ridurre le disparità di genere nel lavoro**, tra cui sgravi contributivi, incentivi per l'assunzione di donne e certificazioni per le imprese. Infine ha menzionato che i dati Istat mostrano una **crescita significativa dell'occupazione femminile** dal 2019 al 2023.

**PROSSIMI PASSI:** N/A

(Fonti: [Camera dei Deputati](#))

## COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE MIMIT-CNEL

Il 16 settembre, si è svolto un **incontro tecnico** del gruppo di lavoro composto da rappresentanti del **CNEL** e del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, costituito in base all'**accordo interistituzionale** siglato nel luglio 2023.

Il gruppo di lavoro ha avviato la discussione su un documento presentato dai Consiglieri del CNEL, intitolato "**Politica industriale in Italia ed Europa oggi e domani**". Questo testo contiene osservazioni e proposte sull'indice del **Libro Verde "Made in Italy 2030"**, redatto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che verrà pubblicato dopo il Rapporto Draghi sulla produttività. In seguito, il Ministero avvierà una **fase di consultazione pubblica online**, aperta a tutti gli **stakeholder**, accompagnata da incontri con istituzioni centrali e corpi intermedi.

**PROSSIMI PASSI:** Nel quadro dell'accordo interistituzionale, entro gennaio 2025, è inoltre prevista la pubblicazione di un 'Libro Bianco'.

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

## SVILUPPI DDL CONCORRENZA

Il 18 settembre, il **Disegno di Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023** è stato assegnato alle **Commissioni Attività Produttive ed Ambiente** della Camera dei Deputati. L'atto, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 26 luglio, rappresenta una misura che il Governo italiano è chiamato a presentare periodicamente, con l'obiettivo di **rimuovere gli ostacoli regolatori all'apertura dei mercati** e di garantire la tutela dei consumatori.

**PROSSIMI PASSI:** L'atto dovrà ora essere esaminato dalle Commissioni assegnatarie e poi approvato dalla Camera, per poi essere trasmesso al Senato. Nel corso di questo processo, il testo potrebbe essere modificato attraverso la presentazione di proposte emendative.

(Fonti: [Camera dei Deputati](#))

# APPROVATO DOCUMENTO FINALE INDAGINE CONOSCITIVA SULLE PROSPETTIVE DI RIFORMA DELLE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il 25 settembre, la Commissione Bilancio della Camera dei deputati ha concluso l'**indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma delle procedure di programmazione economica e finanziaria e di bilancio** in relazione alla **riforma della governance economica europea** approvando il **documento finale**.

Dall'indagine sono emersi diversi punti chiave. Le nuove regole europee ridefiniscono profondamente il coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri, rendendo necessario adeguare l'ordinamento giuridico italiano per conformarsi a queste nuove regole. Le riforme inoltre influenzeranno il **ciclo di programmazione economica e di bilancio nazionale**, richiedendo interventi normativi per allineare le procedure italiane alle nuove disposizioni europee. L'indagine ha delineato infine gli **elementi essenziali degli interventi normativi necessari** per adeguare la normativa italiana in materia di contabilità e finanza, con l'obiettivo di garantire una maggiore coerenza e coordinamento con il nuovo quadro normativo europeo.

**PROSSIMI PASSI:** N/A

(Fonti: [Camera dei Deputati](#))